



Comune di Concesio (BS)
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

- DUVRI-

(ai sensi del D.Lgs 81/2008 art. 26 comma 3,5)

Ragione sociale committente (appaltante): COMUNE DI CONCESIO

Ragione sociale operante: _____

Riferimento: Servizio di esternalizzazione dei verbali

Redatto il 14 luglio 2021

Figura	Nominativo – referente	Firma
Datore di Lavoro - committente		
Datore di Lavoro - appaltatore		



Comune di Concesio (BS)

Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000

Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021



Comune di Concesio (BS)
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

INDICE

1. PREMESSA	4
2. NORME GENERALI	6
2.1. ACCESSO ALL'INSEDIAMENTO	7
2.2. PREVENZIONE INCENDI ED ESPLOSIONI	7
3. AZIENDA COMMITTENTE	10
4. IMPRESA OPERANTE	13
5. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.1 FASI INTERFERENTI:	17
5.2 PRESCRIZIONI GENERALI	17
5.3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZE	17
6. COSTI DELLA SICUREZZA	19
7. MODELLI	20



1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la società appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La società appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei



lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "*Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto*". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.



2. NORME GENERALI

Al personale dipendente dell'Appaltatore, non è consentito:

- a) accedere ai reparti o zone dell'insediamento diversi da quelli nei quali è comandato a prestare la propria opera;
- b) utilizzare le attrezzature di proprietà del committente per cui non sia stato specificatamente previsto il prestito/comodato d'uso;
- c) rimuovere o modificare qualsiasi presidio o dispositivo di sicurezza, salvo se oggetto di specifici lavori di riparazione o manutenzione per cui saranno prese idonee misure di sicurezza sostitutive;
- d) modificare macchine ed attrezzature eventualmente avute in eccezionale prestito d'uso da terzi e/o dal Committente, oppure impiegarle per scopi non autorizzati dal contratto d'opera

L'Appaltatore e i relativi Preposti dell'Impresa devono:

- e) utilizzare solo macchine e attrezzature idonee e regolarmente mantenute (art.70 D.lgs 81/2008);
- f) informare il referente del Comune di Concesio circa eventuali deficienze riscontrate;
- g) informare il referente del Comune di Concesio degli incidenti ed infortuni occorsi al proprio personale impegnato nell'appalto fornendo una relazione il più possibile dettagliata;
- h) notificare con adeguato anticipo l'introduzione di macchine e materiali fonti di particolari rischi, fornendone una descrizione delle caratteristiche e delle modalità adottate per la prevenzione dei rischi da essi derivanti;
- i) fornire adeguata formazione e informazione ai propri dipendenti riguardo i rischi propri dell'attività appaltata che saranno stati valutati attraverso il documento di valutazione dei rischi aziendale;
- j) fornire adeguata formazione e informazione ai propri dipendenti riguardo i rischi interferenziali definiti nel verbale allegato;
- k) fornire adeguata formazione e informazione ai propri dipendenti riguardo i rischi relativi ai luoghi di lavoro comunicati dal committente con il presente documento;
- l) vigilare sul rispetto delle procedure previste per l'appalto e più in generale sul rispetto della normativa antinfortunistica.

L'Impresa Appaltatrice, assume in ogni caso la piena responsabilità dell'organizzazione delle proprie attività durante l'appalto, garantendone:

- la gestione delle attività operative attraverso un proprio responsabile;
- il mantenimento in sicurezza dei luoghi, delle strutture e degli eventuali mezzi e attrezzature affidate;



- la fornitura e la sicurezza delle attrezzature e sostanze ausiliarie necessarie alle attività in appalto, nonché dell'abbigliamento e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- il mantenimento e il ripristino dell'ordine e della pulizia;
- la riconsegna dei luoghi di lavoro alla fine dell'appalto in perfetto stato di sicurezza;

Prima di iniziare i lavori, l'Appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti destinati all'appalto sui rischi derivanti dall'attività da svolgere

2.1. ACCESSO ALL'INSEDIAMENTO

I dipendenti di società esterne sono autorizzati ad accedere all'insediamento solamente dopo aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal presente documento.

- E' consentito l'accesso solo agli addetti segnalati nell'elenco dei dipendenti abilitati.
- Il personale di imprese esterne addetto al servizio deve essere munito di tessera di riconoscimento o di altro idoneo documento rilasciato dal proprio datore di lavoro. L'accesso nell'insediamento non sarà consentito a persone non dotate di questa tessera.
- Si devono rispettare scrupolosamente la segnaletica stradale, pedonale e antinfortunistica interna.
- La possibilità di utilizzare qualsiasi servizio di proprietà del Committente (spogliatoi, docce, refettori, ecc.) deve essere chiesto con sufficiente anticipo e le richieste devono essere chiaramente quantificate, Le eventuali successive variazioni devono essere di volta in volta concordate con sufficiente anticipo.
- L'impiego dei servizi acqua ed energia elettrica deve essere concordato con il referente del Comune di Concesio, che indicherà espressamente punti e modalità di approvvigionamento.
- La messa fuori servizio e il conseguente permesso di lavoro all'appaltatore degli impianti deve essere preventivamente concordato con il referente del Comune di Concesio.
- A fine lavori, la rimessa in esercizio e il conseguente permesso di lavoro degli impianti deve essere preventivamente concordato con il referente del Comune di Concesio.
- E' vietato somministrare e consumare bevande alcoliche o stupefacenti sul posto di lavoro.
- E' vietato fumare in tutto lo stabilimento fuori dalle aree appositamente identificate.
- E' vietato mangiare o consumare bevande fuori dalle aree di ristoro.

2.2. PREVENZIONE INCENDI ED ESPLOSIONI

Le lavorazioni ed i depositi anche a carattere temporaneo di materiali, macchine e attrezzature che con la loro presenza possono provocare pericolo di innesco di incendio e di esplosione devono essere costituiti a distanza non inferiore a 10 metri da tutte le zone a rischio di incendio ed



esplosione (cabine di decompressione metano, deposito combustibili, deposito di lubrificanti, centraline oleodinamiche, grossi quantitativi di carta e legna, locali caldaie, altri depositi di infiammabili anche temporanei, ecc.).

E' dovere del preposto dell'impresa:

- a) acquistare la conoscenza ed istruire il personale dipendente dell'Appaltatore, sull'ubicazione delle uscite di emergenza dei reparti in cui la società è chiamata ad operare.
- b) acquistare la conoscenza dell'ubicazione e del funzionamento dei mezzi antincendio di insediamento e nel caso che questi siano insufficienti o non idonei per la lavorazione specifica, è dovere dell'Appaltatore provvedere alla necessaria dotazione.
- c) assumere tutte le informazioni atte ad individuare le aree con elevato rischio di incendio.
- d) segnalare immediatamente al referente del Comune di Concesio l'avvenuto impiego o il danneggiamento dei mezzi antincendio di proprietà del Committente.
- e) vigilare e dare disposizioni affinché i depositi di materiali, attrezzature e macchinari non costituiscano impedimento all'immediata individuazione e utilizzazione dei mezzi antincendio interni e/o esterni e pregiudizio all'evacuazione di emergenza.

Qualsiasi onere che dovesse derivare a carico del Committente a causa del mancato rispetto delle condizioni di cui al capitolo presente sarà a carico dell'Appaltatore.

2.3. ANALISI DEI RISCHI e MISURE ATTE ALL'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

L'analisi di tipo probabilistico è stata effettuata considerando che il rischio è funzione della probabilità di accadimento dell'evento incidentale per la gravità delle conseguenze possibili ed è esprimibile con la formula $R = f(p, M)$, dove p rappresenta la probabilità di accadimento e M la Magnitudo, ossia la gravità delle conseguenze dell'incidente; tale funzione è quindi il prodotto $p \times M$. Per classificare sia la probabilità di accadimento sia la Magnitudo sono state adottate due scale, entrambe a tre livelli.

Stima della probabilità di accadimento

Bassa = 1	Condizioni di sicurezza migliorabili	Incidenti non prevedibili e non sufficienza dell'evento singolo a provocare il danno, oppure incidenti causati esclusivamente da manovre errate dell'operatore
Media = 2	Condizioni di sicurezza carenti	Incidenti non prevedibili e sufficienza dell'evento singolo a provocare il danno
Alta = 3	Condizioni di sicurezza molto carenti	Incidenti prevedibili; assenza di certificazioni obbligatorie

Stima della gravità del danno (Magnitudo)



Modesta = 1	Lesioni rapidamente reversibili	Infortuni con assenze dal lavoro fino a 3 gg
Media = 2	Lesioni lentamente o difficilmente reversibili Perdita parziale di funzioni	Infortuni con assenze dal lavoro da 3 a 30 gg
Grande = 3	Lesioni irreversibili Perdita totale di funzioni Morte	Infortuni con assenze dal lavoro superiori a 30 gg

Il risultato del prodotto $p \times M$ determina a sua volta la classificazione del rischio a tre livelli (basso, medio, **alto**), in dipendenza della sua collocazione in una delle diagonali dei valori rappresentati nella matrice di rischio così raffigurabile:

Valori di rischio basso: 1 e 2.

Valori di rischio *medio*: 3 e 4.

Valori di rischio **alto**: 6 e 9.

		Probabilità		
		1	2	3
Danno	1	1	2	3
	2	2	4	<u>6</u>
	3	3	<u>6</u>	<u>9</u>

Insieme a questo procedimento matematico-oggettivo è stato adottato un criterio più soggettivo, basato sulla considerazione del grado di attenzione che i lavoratori devono porre nell'eseguire operazioni anche elementari, considerate a non elevato livello di rischio purché siano svolte nel pieno rispetto delle procedure stabilite.

Gli strumenti impiegati per l'individuazione dei rischi sono stati:

- piantine rappresentanti l'insediamento e il lay-out degli impianti;
- libretti d'uso e manutenzione di macchine e apparecchiature utilizzate;
- schede di sicurezza sostanze e preparati utilizzati.



Comune di Concesio (BS)
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

3. AZIENDA COMMITTENTE

Comune	Comune di Concesio
Datore di Lavoro	
Sede legale	Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS)
Telefono	030 2184000
Fax	030 2180000
Partita IVA	350520177
Codice fiscale	350520177
Attività lavorativa	Ente Locale territoriale



Comune di Concesio (BS)
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	STUDIO SIS SRL Sede legale: Via Risorgimento, 4 -24020 Rovetta (BG)
Medico Competente	Dott. Campostrini Gianfranco – Studio medico AEM Servizi srl Poliambulatori – Largo romagnoli 17 Castegnato - BS
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Ferrari Mauro

Addetto al servizio antincendio
Cinelli Alessandro
Giacomelli Lara
Vultaggio Biagio
Ardesi Marco
Todeschini Alessandro
Brunelli Roberto
Codenotti Melissa
Dordoni Alberto
Locci Tiziana
Merli Elena
Paterlini Claudia
Zoni Giuseppina
Tonghini Janis
Sharifi Rodolfo
Tedoldi Federica
Bertoli Venanzio
Ferrari Mauro
Boglioni Fabio
Addetto al servizio di primo soccorso
Terzi Alessandro
Vultaggio Biagio



Comune di Concesio (BS)
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

Ardesi Marco
Todeschini Alessandro
Codenotti Melissa
Dordoni Alberto
Locci Tiziana
Merli Elena
Paterlini Claudia
Zoni Giuseppina
Sharifi Rodolfo
Tedoldi Federica
Bertoli Venanzio
Ferrari Mauro
Boglioni Fabio
Preposto
Ardesi Marco
Labolani Chiara
Ponzoni Elena
Rescigno Domenico
Gusberty Flavia
Bertoli Venanzio



Comune di Concesio (BS)
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

4. IMPRESA OPERANTE

Impresa	
Titolare dell'impresa	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono	
Fax	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Numero REA	
Attività lavorativa	
Codice ISTAT di attività	
Data di inizio attività	
Attività affidata	

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

Addetto al servizio antincendio	Formazione	Ultimo aggiornamento
	Data	Data
Addetto al servizio di primo soccorso	Formazione	Ultimo aggiornamento
	Data	Data



Comune di Concesio (BS)
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE

<i>Lavoratore</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Mansione per la sicurezza</i>	<i>Presente in azienda</i>

ORARI DI LAVORO PREVISTI

Periodo: mese 20xx - mese 20xx

Dal lunedì a XXXXXXXXXXXX dalle xxxxx alle xxxxx e dalle xxxxx alle xxxxx



5. DESCIZIONE DELL'INSEDIAMENTO

Il palazzo comunale situato in Piazza Paolo VI, 1 è inserito in un contesto prevalentemente residenziale in zona centrale del Comune di Concesio. L'edificio si sviluppa dal seminterrato al primo piano ed è dotato di parcheggio esterno privato a disposizione dei mezzi della polizia locale.

I piani sono raggiungibili tramite ascensore o scale, Le aree di pertinenza sono divise tra gli uffici comunali del settore amministrativo, settore finanziario, settore servizi alla persona ed i relativi sportelli al pubblico ed occupano il piano terra e il primo piano, gli spazi sono organizzati in modo da garantire la necessaria privacy agli utenti e la funzionalità operativa al personale.

Nel seminterrato è presente l'archivio comunale; in un locale seminterrato separato dall'edificio principale, sotto il parcheggio dei mezzi della polizia locale è posizionata la caldaia a servizio del Municipio.

6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Area di lavoro	AREE D'UFFICIO
Macchine/ attrezzature presenti	Videoterminali
Sostanze	//
DPI previsti	//

Rischio	Valutazione del rischio	Misure e dispositivi di prevenzione/protezione già adottati
Inciampo, caduta a livello, urto contro intralci di qualsiasi tipo	Basso 2 x 1= 2	<ul style="list-style-type: none">▪ Mantenere i pavimenti puliti e sgombri;▪ Disporre mobili e arredi in modo da consentire agevoli spostamenti;▪ Non salire su sedie, tavoli o altre attrezzature;▪ Utilizzare idonee scalette per raggiungere i ripiani più alti di armadi o scaffalature;▪ Evitare che i cavi di alimentazione si arrotolino disordinatamente od intralcino i passaggi
Affaticamento visivo, fisico e disturbi muscolo-scheletrici	Medio 2 x 2= 4	<ul style="list-style-type: none">▪ Mantenere posture corrette▪ Tenere per quanto possibile postazioni ergonomiche▪ Rispettare la corretta distribuzione delle pause di lavoro (es 15 min. ogni 2 ore di applicazione continuativa a VDT);▪ Se possibile alternare l'uso del VDT con altre attività lavorative



Sforzo fisico (eventuali lesioni dorso-lombari)	Basso 1 x 2= 2	<ul style="list-style-type: none">▪ Prima di movimentare un carico, valutare:<ul style="list-style-type: none">▪ lo sforzo necessario per la movimentazione;▪ le caratteristiche del percorso da effettuare, accertandosi che sia sgombro da ostacoli e non scivoloso;▪ la sufficienza dello spazio per la movimentazione;▪ Movimentare il carico afferrandolo saldamente, se dal basso, dopo aver piegato le ginocchia, e sollevandolo gradatamente dal pavimento mantenendo la schiena in posizione quanto più possibile eretta e il carico sollevato il più vicino possibile al corpo;▪ Evitare il carico prolungato della colonna vertebrale
Microclima sfavorevole	Basso 2 x 1= 2	<ul style="list-style-type: none">▪ Evitare la formazione di correnti d'aria provenienti da porte, finestre, bocchette di condizionamento, ventilatori.▪ Non porre nelle immediate vicinanze delle postazioni di lavoro fonti di calore▪ Regolare in maniera adeguata la temperatura degli impianti di riscaldamento/condizionamento
Elettrocuzione	Basso 2 x 1= 2	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare le attrezzature solo se perfettamente funzionanti▪ Controllare l'integrità dei cavi di alimentazione elettrica prima di collegarli alla presa di corrente;▪ Non rimuovere le protezioni atte ad isolare le parti in tensione.▪ Evitare che i cavi di alimentazione si arrotolino disordinatamente o rimangano volanti ad intralciare i passaggi;▪ Non eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine e prese di alimentazione né usare prolunghe inadatte;▪ Staccare le spine dalle prese agendo sulle spine stesse e non sul cavo di alimentazione;▪ Non appoggiare sulle scrivanie liquidi e bevande che possono rovesciarsi sulle parti in tensione;▪ Disalimentare le macchine che non necessitano di restare sotto tensione

7. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dovrà garantire la corretta informazione del proprio personale:

- sulle procedure concordate nel presente DUVRI;
- sui nominativi del personale addetto alla gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene;
- sui recapiti dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza.



7.1 Indicazioni delle attività che saranno svolte:

L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di esternalizzazione dei verbali.

7.2 Fasi interferenti:

Le lavorazioni non presentano interferenze con le attività dei luoghi di lavoro in quanto i lavoratori dispongono dei propri uffici.

7.3 Prescrizioni generali

Per garantire il corretto coordinamento delle diverse fasi lavorative si stabilisce quanto segue:

- durante le attività è vietato fumare;
- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.
- il responsabile di sede e l'incaricato dell'impresa appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
- L'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi, la cui presenza sarà consentita solo dopo la verifica dei requisiti tecnico-professionali

7.4 Individuazione dei rischi specifici e di interferenze

I rischi introdotti all'interno del Ns. insediamento da parte di dell'appaltatore sono:

Rischi	Presente presso committenza	Introdotti nella realtà	Misure di prevenzione
Luoghi di lavoro - cadute in piano	X		
Agenti biologici			
Agenti cancerogeni e mutageni			
Agenti chimici			
Amianto			
Apparecchi in pressione			
Campi elettromagnetici			
Contatto con fluidi ad alta/bassa temperatura			
Esposizione a polveri e fumi			
Esposizione a radiazioni ionizzanti			



Comune di Concesio (BS)
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

Rischi	Presente presso committenza	Introdotti nella realtà	Misure di prevenzione
Esposizione a silice libera cristallina			
Esposizione ad atmosfere esplosive			
Impianto elettrico (elettrocuzione – folgorazione)	X		
Incendio od esplosione			
Lavoro su turni			
Macchine, attrezzature, impianti.			
Movimentazione meccanizzata di carichi			
Movimentazione manuale di carichi			
Abrasioni, tagli			
Presenza di atmosfere esplosive ai sensi della direttiva ATEX			
Radiazioni ottiche artificiali			
Radon			
Rumore			
Trasporto di prodotti in regime ADR			
Utilizzo di videotermini	X		
Vibrazioni			



Comune di Concesio (BS)
Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000
Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

8. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavoratori di appalto/subappalto, forniture o servizi:

Fase di affidamento opera:

Oneri di sicurezza: 6000 €

Importo di base d'asta **347.700,00** € (soggetti a ribasso)

Costi definitivi:

Oneri di sicurezza: _____

Importo appalto: _____



Comune di Concesio (BS)
 Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
 2184000
 Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

9. MODELLI

VERBALE D'INCONTRO TRA IMPRESE APPALTATRICI AI FINI DELLA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il giorno ___/___/___ alle ore ____ presso la sede della Società _____, si sono riuniti:

- il Sig. _____, in qualità di Responsabile della società _____,

e le seguenti Imprese/ Lavoratori Autonomi appaltatrici e subappaltatrici:

- per l'impresa _____, il Sig. _____

al fine di:

- promuovere la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi relativi all'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'area;
- presentare delle novità/variazioni al documento DUVRI;
-
-

Dopo articolata analisi e discussione, le risultanze emerse sono le seguenti:

.....

Rilievo punti critici:

.....

Proposte:

.....

Disposizioni da parte del Committente:

.....

L'incontro termina alle ore _____, con l'approvazione delle risultanze emerse da parte delle rappresentanze presenti all'incontro.



Comune di Concesio (BS)

Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000

Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

Per Accettazione
(Firma dei presenti)



Comune di Concesio (BS)

Piazza Paolo VI, 1 - 25062 Concesio (BS) - Telefono:030
2184000

Codice fiscale e Partita IVA:00350520177

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione 0 in data 14 luglio 2021

Firma:

data: